

IL Bonus sociale gas

Gabriella Utili

Direzione Advocacy Consumatori e Utenti

Milano 24 maggio 2019

Il quadro normativo (1)

- Legge 23 dicembre 2005 n.266/05 (art.1, comma 375)

Il decreto interministeriale 28 dicembre 2007:

- istituisce il regime di compensazione sulla spesa per la fornitura di energia elettrica
 - prevede che i soggetti incaricati della raccolta delle domande di *bonus* elettrico siano i Comuni (o i CAF convenzionati)
 - affida all'Autorità il compito di individuare il soggetto responsabile della gestione e dell'erogazione dei *bonus* e le modalità applicative
 - determina il livello dello sconto e le utenze agevolabili
- **Il decreto legge 185/08** estende il bonus al **gas naturale**, fissa un diverso sconto rispetto al bonus elettrico, individua una diversa soglia di ISEE per **le famiglie numerose** e rinvia per le modalità applicative al decreto interministeriale del 2007

Il quadro normativo (2)

- **Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016** modifica alcune condizioni del precedente decreto interministeriale del 2007 (livello di sconto per il bonus elettrico, utenze agevolabili, dinamicità della soglia ISEE). Le previsioni diverse da quelle sul livello dello sconto sono applicabili anche al bonus gas
- **Il decreto legge 28 gennaio 2019, n.4** ha disposto che i beneficiari del reddito di cittadinanza possano accedere al bonus elettrico e gas

inoltre

Il decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011 – fissa la lista delle apparecchiature elettromedicali il cui utilizzo salvavita deve essere certificato dalla ASL

il **decreto interdipartimentale n. 70341/2009** estende automaticamente il bonus elettrico ai titolari di Carta Acquisti

Il quadro normativo (3)

Infine

- I commi 75 e 76 **della legge 4 agosto 2017 n.124** (legge annuale per il mercato e la concorrenza) - non ancora attuati - prevedono che il Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Autorità, disciplini con decreto l'erogazione del bonus elettrico e gas e che tale decreto:

«disciplina le modalità di erogazione dei benefici economici individuali anche alternative rispetto alla compensazione della spesa, individuando se del caso una corresponsione congiunta delle misure di sostegno alla spesa per le forniture di energia elettrica e di gas naturale, e rimodula l'entità degli stessi tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente»

IL BONUS GAS E' DISCIPLINATO DAL TIBEG

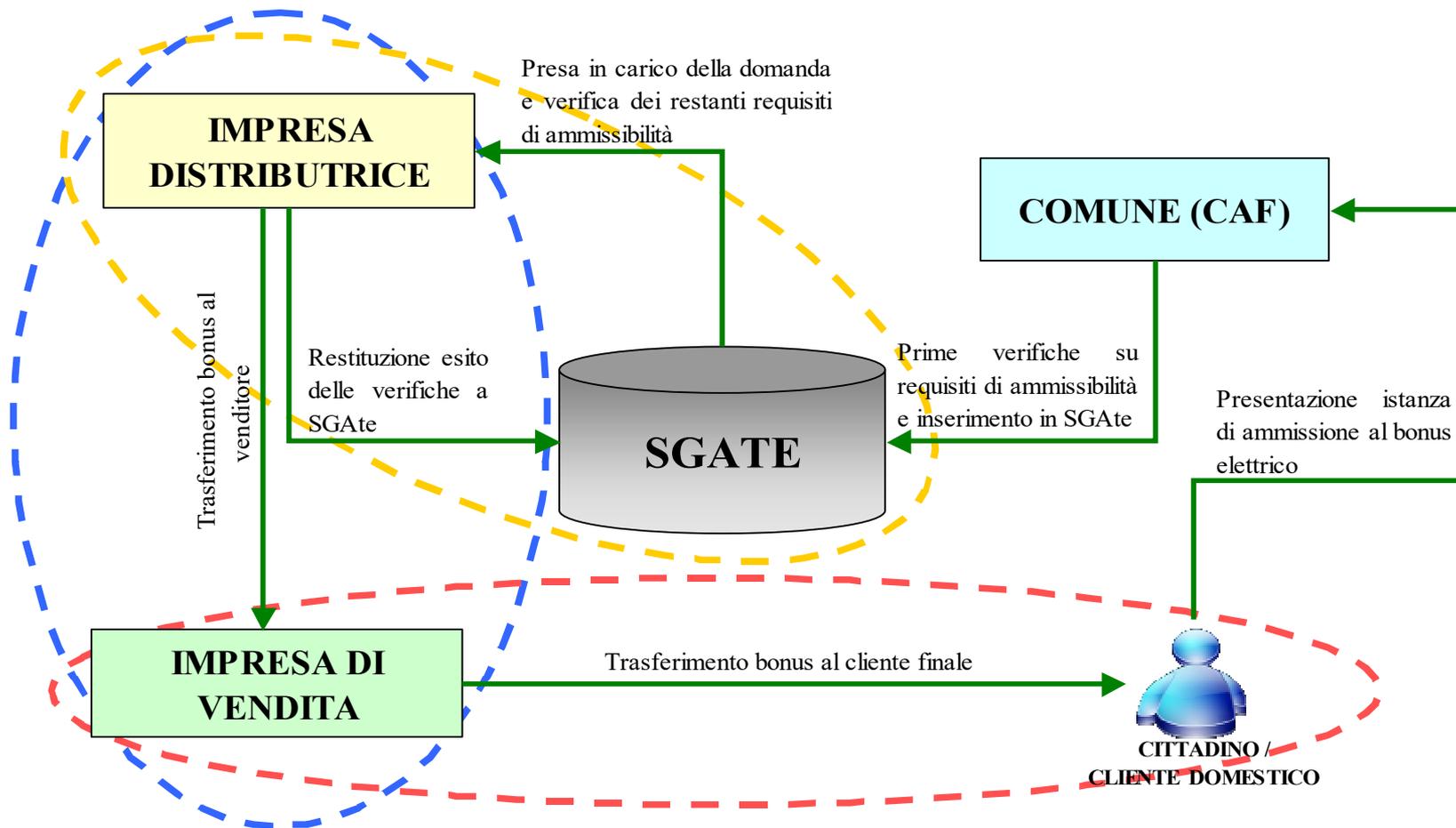
(Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per la fornitura di energia elettrica e gas naturale – Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 402/2013/R/com e s.m.i)

Bonus gas: le principali caratteristiche

IL BONUS GAS:

- può essere richiesto in presenza delle **condizioni di vulnerabilità economica** previste dalla normativa (ISEE fino a 8.107,5 euro o fino a 20.000 per le famiglie numerose o essere beneficiario di reddito/pensione di cittadinanza);
- lo possono richiedere sia i cliente direttamente intestatari di un contratto di fornitura (**clienti diretti**) che le famiglie che utilizzano delle forniture condominiali centralizzate (**clienti indiretti**);
- lo sconto è pari al **15% della spesa media al netto delle imposte** di una famiglia tipo che è definita sulla base di tre parametri: la **numerosità familiare, l'utilizzo del gas** (riscaldamento e produzione di acqua calda oppure acqua calda e cucina), la **zona climatica**;
- viene erogato **in bolletta** per i clienti diretti e tramite **bonifico postale** domiciliato per i clienti indiretti (incassabile in qualunque ufficio postale)

Il sistema bonus: dalla presentazione della domanda alla erogazione



Titolo della presentazione

Firma e data

Bonus gas: i clienti indiretti

Per i **clienti indiretti** (forniture centralizzate o miste), se la domanda è validata dal distributore:

- SGATE invia a CSEA e a Poste Italiane l'elenco dei clienti a cui va corrisposto il bonus
- Poste Italiane emette il bonifico e preavvisa il cliente finale

Nel 2018 sono stati emessi poco più di 30.000 bonifici il 20% dei quali non è stato incassato

Il Bonus in cifre

	Bonus elettrico			Bonus gas	Totale numero bonus erogati
	Bonus disagio economico	Bonus destinato ai soggetti titolari di Carta Acquisti	Bonus disagio fisico	Bonus disagio economico	
2015	622.151	22.520	28.267	448.496	1.121.434
2016	622.410	27.624	30.373	448.707	1.129.114
2017	706.969	25.473	32.643	499.808	1.264.893
2018	771.566	23.589	35.903	519.375	1.350.433

Titolo della presentazione

Firma e data

Valori del bonus gas

(15% della spesa netta dell'utente tipo)

		A/B	C	D	E	F
	Fino a 4					
2018	AC	32	32	32	32	32
2019	AC	37	37	37	37	37
2018	ACR	74	92	121	150	189
2019	ACR	85	106	139	173	217
	Oltre 4					
2018	AC	50	50	50	50	50
2019	AC	57	57	57	57	57
2018	ACR	103	134	175	213	273
2019	ACR	119	154	201	245	314

Bonus gas: alcuni numeri

Composizione nuclei familiari:	81,9% fino a 4 componenti 18,1% oltre quattro componenti
Tipologia di clienti:	94,9% diretti 5,1% indiretti (1% centralizzati, 4,1% misti)
Categorie d'uso:	82,4% acqua calda + riscaldamento 17,6% solo acqua calda
Ripartizione geografica:	N.O 28,3% N.E 20,4% C. 18,9% SUD 26,6% Isole 5,8%

Grazie dell'attenzione
Per ulteriori informazioni potete
visitare il sito
www.arera.it